Anno XLI. Sabato-Domenica 24-25 Novembre 1888 N. 274

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

OSSERVATORIO METEORICO DI FERRARA

Giorno 23 Novembre

Altezza barometro a 0° media mm. 771,6
e al mare « 773,8
Temperatura minima 1° 5 ore 8 ant.
« massima 10° 1 « 3 1|2 pom.
« media 5° 8
Umidità relativa media 73.
Nebulosità media 1|10 sereno, brina al mattino, nebbia rara all'orizzonte.
Vento N;SE quasi calma.

Altezza di acqua caduta dalle 9 ant. alle 9 ant. del 24 mm. 0.2 per nebbia precipitata

Giorno 24 Novembre

Ore 9 ant. barometro a 0° mm. 770.7
« termometro 1° 1.
« aspetto dell'atmosfera nebbia folta e brina.
« vento WNW appena sensibile.
Temperatura minima — 1 2° - ore 6 1|2 ant.

Gli espedienti Finanziari

del ministro Magliani

Intorno alla voce diffusa nei circoli della Capitale, e accreditata dalla stampa ufficiosa, che l'on. Ministro delle Finanze si proponga di coprire i disavanzi accumulati degli ultimi Esercizi con una emissione straordinaria di Obbligazioni del Tesoro rimborsabili a scadenza fissa, l'autorevole scrittore finanziario della *Perseveranza* svolge osservazioni degne di nota.

« L'on. Magliani — esso dice — ha inventato e messe al mondo, parecchie forme di debiti: le nuove Obbligazioni ecclesiastiche, le Obbligazioni ferroviarie, i biglietti di Stato pagabili a vista e al portatore, le Obbligazioni di Napoli; e ne dimentichiamo certo qualche altra. Ha snaturato il Bono del Tesoro, facendolo servire a coprire figurativamente il disavanzo, come ha dimostrato la Commissione generale del bilancio nella sua ultima Relazione.

« Ora, nella eccessiva fantasia finanziaria, che in lui s'accende rapida quando si tratta di far debiti, mediterebbe di richiamare in vita le Obbligazioni del Tesoro; il che gli venne già rifiutato dalla Commissione generale del bilancio.

« Che cosa è questo titolo ibrido, che sta fra il debito fluttuante e il consolidato?

« Codeste Obbligazioni, secondo il ministro, differiscono dal debito fluttuante, il quale è stabilito per coprire lo squilibrio transitorio fra gli incassi delle entrate ed i pagamenti delle spese previste nel bilancio; differiscono più profondamente anche dai veri e propri titoli del Debito pubblico, per la breve scadenza che devono avere, e anche perchè, mentre il Debito pubblico ha per carattere essenziale la fissità dell'interesse e la variabilità del capitale, le Obbligazioni del Tesoro, secondo vengono proposte, rappresentano un capitale fisso, che si riceve e si restituisce nell'identica somma, a scadenza determinata ed a carico del bilancio, variando la ragione dell'interesse in corrispondenza alle variazioni del prezzo del danaro.

« A che devono servire queste Obbligazioni del Tesoro, così definite colle stesse parole del ministro onde non sorgano equivoci coll'*Economista d'Italia?* A far fronte a dei disavanzi transitorii, i quali devono sparire: e tanto devono sparire che cogli avanzi prossimamente sperati dei bilanci futuri, secondo il ministro, codeste Obbligazioni si estingueranno.

« Qui si tocca il vizio di queste ibride creazioni. L'on. Magliani ha per metodo della sua finanza di dichiarare accidentale, provvisorio, transitorio — quante parole non ha egli inventate? — il disavanzo; l'anno dopo in cui venne constatato il disavanzo, ci sarà indubbiamente il pareggio! E così va illudendo sè stesso e il paese!

« Ora, queste Obbligazioni del Tesoro, che si spendono per provvedere al disavanzo di uno o più bilanci, e si riscatteranno cogli avanzi degli anni prossimi, sono il titolo che occorre proprio all'onorevole Magliani. Attendendo questi avanzi dei bilanci futuri, ne ometterebbe intanto a centinaia di milioni, senza curarsi di sistemare la finanza. Sarebbe una nuova occasione che si darebbe alla sua spensieratezza, il modo di creare in pochi anni un nuovo e grosso debito; e il peggiore di tutti i modi anche, perchè verrebbe presto a scadenza, quando probabilmente non si potrebbe pagare, e senza che si potesse provare che fosse facile a rinnovarsi quando venisse a scadenza.

« Bisogna, quindi, rifiutargli di nuovo questo mezzo facile e pericoloso di saldare i disavanzi coi debiti. Guai se il Parlamento si lascia ancora sedurre: allora la finanza non si assesterà più.

« Ma — dice l'*Economista d'Italia*, ed ha già detto prima il ministro alla Camera — questo titolo, questa Obbligazione del Tesoro può essere nuova per l'Italia, ma è accreditata da lungo tempo in Inghilterra.

« Questo modo di ragionare non ci ha mai fatta impressione. Perchè si vuol prendere dall'Inghilterra l'esempio dei debiti e non quello del modo di ammortarli? Nella Relazione della Commissione generale del bilancio si fa una storia accurata e chiara delle forme di debito fluttuante del Tesoro inglese. Da essa si vede, che le Obbligazioni del Tesoro, che non hanno le funzioni di veri e propri Boni del Tesoro, hanno uffizi specificati, e non quello di coprire i disavanzi accumulati di più bilanci.

« A quest'uso pessimo hanno invece servito le Obbligazioni del Tesoro francese — a sei, a sette anni — quando le finanze della Francia volsero al peggio, per la cattiva fortuna della guerra e per il cattivo Governo dei suoi uomini di Stato.

« Pertanto è evidente che l'esempio inglese è invocato per pudore, ma che si seguirebbe quello francese. Spetta ormai al Parlamento il decidere se si deva continuare a coprire, con diverse maniere di debiti, le deficienze del bilancio; ovvero se si devono, mediante un serio esame dei mali, curare con mano vigorosa. Il giorno che ci giungesse la notizia che il ministro abbia chiesto, e il Parlamento concesso, le Obbligazioni del Tesoro, cominceremmo davvero a dubitare della nostra finanza. »

Parlamento Nazionale

Seduta delli 23 Novembre

CAMERA

Il Presidente procede alla prima lettura del progetto per la convalidazione del R.° Decreto 7 Settembre 1887 riguardante l'applicazione della tassa sugli spiriti delle fabbriche di seconda categoria. Nessuno chiedendo di parlare il Presidente dichiara che detto progetto sarà trasmesso agli uffici.

Si comunica l'interpellanza Plebano ai ministri delle finanze e dell'interno sulla spesa per il nuovo palazzo per il Parlamento.

Magliani dichiara che comunicherà questa interpellanza al suo collega degli interni col quale stabilirà se e quando, il governo potrà rispondere. Dichiara altresì che Martedì in principio di seduta potrà assistere allo svolgimento dell'interpellanza De Roland ed altri relativa all'irregolare applicazione nella provincia di Torino e segnatamente nei Circondari d'Ivrea e Aosta della legge sulla distillazione degli spiriti.

Si discute del Monte pensioni

Su proposta del relatore della commissione, nella quale consente il ministro, si sopprimono gli articoli 23, 25, 27, 29.

Si approvano i rimanenti articoli del progetto con lievi modificazioni ed aggiunte proposte dalla commissione e dai deputati Sonnino, Bonardi ed accettate dallo stesso ministro Boselli.

Si approva pure l'articolo aggiuntivo proposto da Giolitti, Costa Andrea ed altri ed accettato dal ministero con il quale si fa obbligo al governo di presentare entro l'anno 1891 un progetto di legge per provvedere di pensioni le vedove e gli orfani dei maestri e migliorare le condizioni delle pensioni dei maestri.

Si fa alquanta discussione sul progetto relativo al riordinamento del collegio asiatico di Napoli.

Saracco presenta il progetto per convalidare il regio decreto 25 Dicembre 1887 riguardante la concessione di ferrovie per decreto reale. Dichiara poi essere disposto ad assistere Mercoledì allo svolgimento dell'interrogazione Mocenni ieri annunciata.

Levasi la seduta alle ore 6.

SENATO

Il *Presidente* partecipa la nomina della Commissione incaricata di riferire sulla legge di Pubblica Sicurezza.

Legge Comunale e Provinciale

Majorana Calatabiano esamina le ragioni del progetto che non risolve veramente il progetto, ma lo avvia verso la soluzione. Sono necessari ancora il riordinamento dei tributi locali e la riforma delle circoscrizioni amministrative.

Alvisi si meraviglia che uomini che hanno fama di antichi conservatori chiedano il suffragio universale e il sindaco elettivo dappertutto. Parla della convenienza di sopprimere i piccoli comuni e le minuscole provincie.

Faraldo crede accettabile per ragioni politico sociali l'allargamento del suffragio; vorrebbe il ritorno al Consiglio di prefettura ed il sindaco elettivo in tutti i comuni.

Manfrin crede che il paese volesse una diversa rivolta principalmente a classificare i comuni ed a regolarizzare il sistema tributario locale, i quali due oggetti mancano nel progetto attuale. Il mezzo migliore per giudicare del valore di una legge è quello di considerare la quantità di altre nuove leggi che essa promette. Non ha difficoltà ad ammettere l'estensione del suffragio ma non crede che le disposizioni del presente progetto sieno liberali per l'esclusione che contiene. Il presente progetto può riassumersi in questo concetto: Il comune fa male, la provincia fa male, il governo fa peggio, dunque diamo maggiori facoltà al governo perchè faccia meglio. *(Viva ilarità)*. Questo progetto si estrinseca in una limitazione delle libertà già godute ed in un aumento dell'ingerenza del governo. Si vorrebbe far passare per liberale, ma questa non è libertà ma tirannia che si avanza.

Levasi la seduta alle ore 5.

Telegrammi Stefani

Inghilterra e Marocco

Madrid 23. — Secondo il *Reveil* il ministro d'Inghilterra reclamerebbe dal Marocco ottantamila sterline per l'incendio della fattoria inglese di Mahenzie capo del Juby e pel massacro delle persone che vi si trovarono.

Colera e febbre gialla

Parigi 23. — Una nota dell'*Havas* reca: Il colera essendo segnalato a Valparaiso e al Chilì o la febbre gialla essendo constatata a Santa Cruz e Palma (Canarie), il governo francese ordinò una sorveglianza rigorosa per le provenienze da quei porti.

Crisi rumena

Bukarest 23. — I negoziati per l'entrata dei conservatori nel gabinetto finora fallirono famosi sforzi per evitare una crisi ministeriale.

Russia e Corea

Pietroburgo 23. — Il *Iournal de Stpetrsbourg* smentisce l'esistenza di un trattato segreto che porrebbe il Corea sotto il protettorato Russo.

Ricorda gli accomodamenti del Corea coll'Inghilterra e la Germania che ottennero che tre porti coreesi fossero aperti ai loro commerci.

La Russia assicurossi poco dopo gli stessi vantaggi, ma siccome il commercio della Russia nel Corea si fa esclusivamente per la via di terra le relazioni commerciali fra i due paesi furono modificate recentemente da un accordo, secondo il quale i vantaggi di cui gode il commercio di mare furono pure concessi pel commercio per la via di terra.

Il testo della nuova convenzione si pubblicherà probabilmente presto.

Navigazione

Marsiglia 23. — Proveniente dal Plata e Rio Janeiro arrivò ieri sera il vapore *Stamboul* della Compagnia Fraissinet.

Frattellanza latina

Tunisi 22 — La Società d'agricoltura delegò un segretario a recarsi presso il console di Spagna allo scopo di ottenere l'invio di operai spagnuoli in Tunisia affine di sostituire gli operai italiani nelle lavorazioni agricole.

I commenti al discorso di Guglielmo

Londra 23 — I giornali applaudono al discorso pacifico di Guglielmo.

Lo *Standard* ha da Vienna: si constata l'impressione buonissima del discorso di Guglielmo.

Il raccolto dell'uva

Roma 23 — Da telegrammi giunti al ministero dell'agricoltura risulta che il raccolto dell'uva di quest'anno in Italia fu di ettolitri di vino 30,300,000 corrispondenti al 85,06 per 0|0 della media.

Un decimo di qualità ottima, sette decimi di buona e un quinto di mediocre.

Il Raccolto è stato assai scarso in Lombardia, e nell'Emilia ed ha superato la media in Sardegna, nelle Marche ed Umbria ed in Toscana.

La paura d'un colpo di Stato in Francia

Parigi 23 — I giornali conservatori e boulangisti accusano il governo di preparare un colpo di stato. L'occasione sarebbe offerta da dimostrazioni progettate pel 2 Dicembre sulla tomba di Baudin. Si provocherebbe un conflitto; si immaginerebbe un complotto contro la sicurezza dello Stato. Il capo dei partiti conservatore e

boulangista allora sarebbero arrestati e li giudicherebbe il Senato. Queste informazioni dei giornali, vanno ascolte con ogni riserva.

Parigi 23 — Un articolo della *Liberté* dice che l'animosità fra i partiti è giunta a tal punto che se il buon senso e il patriottismo non vengono ad illuminare i capi del partito, nulla potrà impedire lo scoppio della guerra civile. I circoli parlamentari continuano ad essere molto impensieriti dagli annunzi della pubblicazione di Wilson.

Boulanger parlando con un redattore della *France*, confermò che il ministero è intenzionato di fare il colpo di stato annunziato stamane dai giornali. Disse che ciò gli risulta da fonti sicure. Crede ora che il progetto è denunziato il ministero non oserà eseguirlo. Lo deplora, perchè il processo che ne seguirebbe dimostrerebbe da qual parte stanno i veri repubblicani, lavoranti per la Francia.

Nei circoli parlamentari non si crede al complotto per il colpo di stato. Però si riconosce la divisione e l'animosità dei partiti che rendono la situazione grave e complicata. La dimostrazione che il consiglio municipale di Parigi organizza alla tomba di Baudin il 2 dicembre ispira vive preoccupazioni.

La guerra agli operai italiani in Francia

La *Gazzetta Piemontese* ha da Marsiglia, 21:

Sono avvenuti nuovi atti di prepotenza da parte dei sedicenti operai del porto, i quali non vogliono tollerare che i loro camerati italiani lavorino in riparazioni a bordo dei bastimenti della loro nazione.

In seguito a questi guai, il giornale *Le Radical* pubblica un articolo nel quale provoca l'intervento del Governo francese e biasima il console italiano che volle tutelare gli interessi dei connazionali, la libertà di lavoro e la inviolabilità di domicilio.

Gli altri giornali, tacendo, pare si dichiarino solidali nelle opinioni del *Radical*.

GLI SCANDALI FRANCESI

Il *Siècle* dice che malgrado che le accuse di Numa Gilly sieno poco documentate, i deputati calunniati debbono rivolgersi ai tribunali, altrimenti la Camera deve prendere l'iniziativa di fare la luce.

Annunciasi che varii processi verranno intentati a Gilly da Salis, Arene. Andrieux, Gerville Reache, Sarrien.

Rouvier porterebbe la questione alla tribuna della Camera.

SALUTE PUBBLICA

Per la persistenza del vaiuolo in alcune provincie del Regno, al Ministero dell'interno si studia il mezzo di applicare in larghissima scala l'uso della vaccinazione.

Si curerà in oltre che il pus da adoperarsi nelle vaccinazioni sia pure, essendosi sperimentata la poca efficacia di quello che si usa ordinariamente.

IL CODICE PENALE

Questa mattina il Re firmò il decreto per la legge relativa al Codice Penale.

La Commissione pel riordinamento del Codice sarà nominata dopo che la Camera avrà votata la Cassazione unica.

Concistoro rinviato

Il Concistoro per la nomina dei nuovi cardinali fu rinviato a Marzo; sembra per dissidi insorti tra il Vaticano e la Francia.

Nuovi Provveditori agli studi

Sono nominati provveditori agli studi: Paolo Lioy, deputato, Francesco Torraca, professore all'Istituto tecnico di Roma e fratello del deputato; e Renato Fucini ispettore scolastico di San Miniato, noto nel mondo letterario col pseudonimo di Neri Tanfucio.

—

Il principe Amedeo a Berlino

Telegrafano al *Secolo* da Berlino:

L'incontro dell'imperatore coi duchi d'Aosta fu cordialissimo.

Saliti in vettura di gala, scortata da uno squadrone di corazzieri, il sovrano ed i principi si recarono a palazzo dove era stato preparato un grande appartamento al secondo piano per gli ospiti.

La venuta del fratello del re d'Italia era impreveduta; la si deve ad un telegramma che l'imperatore mandò a Torino il giorno diciotto corrente così concepito:

« T'invito a partecipare alle caccie di Letzlingen; conduci teco la duchessa che, mentre noi caccieremo, si fermerà a Berlino coll'imperatrice la quale sarà felicissima di porsi a sua disposizione.

« Guglielmo »

Amedeo telegrafò al re a Monza chiedendo istruzioni ed Umberto ne avvertì Crispi. Questi telegrafò a Bismarck il quale subito rispose.

Cosicchè il duca d'Aosta, 24 ore dopo, telegrafava all'imperatore Guglielmo che sarebbe venuto.

Posso assicurarvi che questo viaggio ha importanza politica il che è dimostrato dal fatto che re Umberto volle assumerne tutte le spese, proprio come se ven sse compiuto per conto suo. A dimostrarne pure l'importanza politica stanno i grandi onori che vengono fatti ai principi italiani.

A mezzogiorno coll'imperatrice e la principessa Alberto, i duchi d'Aosta assistevano alla solenne apertura del Reichstag dalla loggia reale nella sala Bianca. Alle ore 4 vi fu pranzo a Corte.

Vi presero parte l'imperatore, l'imperatrice coi principi, il duca e la duchessa d'Aosta, l'arciduca Ferdinando d'Este, pure giunto stamane, lo czarevic, gli ambasciatori d'Italia, d'Austria e Russia col personali delle loro ambasciate.

Stasera alle 6 e mezzo l'imperatore, il duca e l'arciduca, sono partiti per la caccia d'onde ritorneranno sabato o domenica.

Lo czarevic col treno delle ore 10 parte stasera alla volta di Pietroburgo.

Fanno il servizio d'onore presso il Principe Amedeo, il tenente generale Sobbe, comandante la 1ª divisione della guardia, il tenente colonnello Liefres, comandante il 14° reggimento degli ussari del quale Amedeo è comandante onorario.

Oggi il Duca d'Aosta è rimasto sempre vestito da ussaro.

Accompagnano il Principe Amedeo e la Principessa Letizia i conti Balbo e Radicati, la contessa d'Agliano e nove persone di servizio.

PRO-PATRIA

Pro patria è un'associazione italiana coraggiosamente fondata nelle provincie irredente, che ha uno scopo, utile, pratico, nobilissimo, nazionale. Quella società, che il governo di Francesco Giuseppe ostinatamente combatte, benchè essa lavori strettamente nel campo legale, usando dei diritti che la costituzione austriaca concede, intende a salvaguardare la razza italiana, la sua lingua, la sua preponderanza nelle provincie nostre ancora soggette all'austriaco dominio; e perchè il sacro idioma di cui Dante fu padre non si vada lentamente intedescando, fonda scuole, tiene conferenze, riunioni, congressi, e combatte efficacemente e nobilmente su pei giornali di Trieste e del Trentino. Così essa in ogni modo in ogni circostanza, in ogni occasione arditamente efficacemente si afferma, resa forte da quell'ideale che trova la sua espressione nel motto « *Pro patria* » e che ricorda agli irredenti il dolce nome, il dolce sole, la cara terra d'Italia.

—

Ora appunto a Trieste, fra molte difficoltà e innumerevoli ostacoli, si è riunito da domenica un congresso del *Pro Patria*.

Ci parebbe di mancare a un dovere di cittadini, di patriotti e di italiani se non mandassimo un saluto ai nostri fratelli, se non facessimo saper loro che ai palpiti del loro cuore il nostro risponde, che il desiderio delle loro anime, delle nostre anime è desiderio, che il voto da essi rivolto alla fortuna italica noi pure lo rivolgiamo.

Sappiano essi che se noi — e centomila con noi — evitiamo sì l'inquieto armeggio che si perde nel vuoto, con la rettorica delle inopportune minaccie, e serbiamo in cuore — nascosamente — il culto della patria, e dei molti doveri che la patria c'impone, non per questo siamo meno e con minore entusiasmo consci del patto cui tacitamente si stringono tutti gli italiani e che ci fa sperare di riunirci un giorno — quandochesia....

—

Noi sentiamo tutti la tristezza di esser divisi. Fratelli, viviamo in una diversa famiglia: Italiani tutti, e parlanti la stessa lingua, vestiamo una divisa diversa e abbiamo una bandiera che non è uguale e comune. Però questa spina che ci sta nell'anima è dolore, ma sprone, rimpianto ma memoria viva. E volta a volta ci esalta e ci intenerisce, ci affligge e ci entusiasma, sempre però ci impedisce di dimenticare.

Io ricordo a mò d'esempio la tenerezza che tutto mi invase leggendo in un giornale clandestino di Trieste, l'*Alpe Giulia*, il racconto della inaugurazione di un monumento patriottico — a Garibaldi mi pare — avvenuta a Udine e a cui aveva assistito una società dei fratelli irredenti.

In mezzo alla folla...... tra le bandiere italiane..... che il vento accarezzava amoroso... che ricordavano coi loro tre colori le pagine della storia nostra recente...... d'un tratto una n'apparve velata a lutto come triste nella gioia comune.

Chi è? Donde viene? Che rappresenta? chiedeva il popolo. E tosto corse voce che quella bandiera apparteneva agli italiani divisi ancora da noi, era bandiera vostra, o cari o baldi fratelli irredenti, e ricordava col velo nero il vostro lutto, il lutto d'Italia.

E allora per la piazza affollata corse un grido solo, potente irresistibile in cui vibrava una minaccia e fremeva un singulto.

C'era tutto dunque in esso, in quel grido, fuorchè ciò che neppur voi temete: l'oblio.

—

Così noi non dimentichiamo. Fidenti in voi e in noi stessi aspettiamo senza dannose impazienze ma costanti e sicuri, fissi gli occhi nel glorioso avvenire. Sperate. Proseguiamo intanto collo stesso intenso amore la patria comune, sorridiamoci da lungi come a ricordarci che insieme attendiamo il giorno desiderato, e non dimentichiamo mai che il sangue sparso sulla via di Roma dai soldati di Garibaldi fruttò poi il trionfo del diritto la gran vittoria del pensiero italiano....

Che dice questo a voi, o fratelli? Non fu uguale il sangue da cui le vie del Tirolo furon bagnate?

Gippi

I FATTI DEL GIORNO

Lo sventratore di Londra — L'altra notte, in White Chapel, una donna urlava: « All'Assassino! » — indicando un uomo fuggente.

Accorsero le guardie di polizia, *detective* e *policemen*.

Lo arrestarono, ma l'uomo oppose disperata resistenza, estraendo un coltello.

Si crede che sia Giacomo lo squartatore.

★

Grassazione — Presso Revere (Mantova) nella località detta *Chiodarelli*, uno sconosciuto aggredì il negoziante Angelo Pinotti e feritolo gravemente alla testa, lo depredò del portafogli contenente circa tremila lire. Il Pinotti versa in pericolo di vita.

★

Un prete assassinato — Da Saderno (Reggio-Calabria) si ha notizia che il buon prete Don Antonio Adornabo venne assassinato dal servo, di cui si fidava interamente e che aveva presso di sè da parecchi anni.

Il servo scomparve dopo depredata la casa, come appariva dai mobili e dalle casse aperte.

La perizia ha assodato pure che, prima di assassinare il padrone col ferro, il miserabile aveva tentato di ucciderlo col veleno, riuscito inefficace.

★

Longevità — A Gross-Kaniska (Ungheria) vive un vecchio di 132 anni.

Di questi giorni si recarono a visitarlo il direttore del giornale *Zala* e i giudici del luogo.

Il vecchio si gloriava d'aver preso parte al corteo funebre dell'Imperatrice Maria Teresa, in qualità di ussero.

★

Uno sposino! — A Santadì, in Sardegna, ha fatto rumore un matrimonio celebratosi l'altro giorno fra una sposa di 22 anni e lo sposo di... 76!

★

Un grave furto scoperto dopo due anni — Telegrafano da Treviso che la polizia scoperse in un comunello vicino alcuni individui detrattori di grosse somme di denaro che si ritiene provenienti dal furto di due anni fa dello scrigno del conte Brandolini di Solighetto contenente trecentomila lire, per cui questa Assise nel Gennaio scorso processò e condanno diciassette individui non ritenuti però soli autori del famoso ladrocinio.

Si fece qualche arresto.

★

Un gran fallimento. — Si ha da Pietroburgo la notizia del fallimento di una gran Casa commerciale per la compra e l'esportazione dei grani.

Il passivo ammonta a circa venti milioni di lire.

Due grandi Case di Mosca e sei di Odessa sono state costrette a sospendere i loro pagamenti.

★

I delitti di Londra — Causa lo zelo eccessivo dei *reporters* dei giornali di Londra, si credette che il misterioso squartatore di donne avesse fatto un'altra vittima. Invece si tratta di una leggiera ferita alla gola riportata da una donna perduta, in una colluttazione da essa avuta con un uomo nella camera di una locanda. Comunque la cittadinanza fu spaventatissima per tutta la giornata.

Intanto il misterioso e terribile *Jack ripper* ha scritto una lettera al magistrato della corte di polizia del Tamigi, annunciandogli che quanto prima ucciderà un'altra donna e le reciderà la testa e le braccia!

★

Terribile delitto a Marino — L'altra sera un certo Luigi De Cesaris, domiciliato a Marino, pregiudicato, già condannato a domicilio coatto, si presentò in casa di una tale Anna Terribile e le chiese che lo si lasciasse per alcune ore in compagnia della bambina undicenne Assunta Giordani, una povera orfana che era stata ricoverata e che viveva presso la famiglia Terribili.

Il De Cesaris disse che voleva portare la bambina presso la madre di lui, allora arrivata; invece la condusse in una camera e commise su di lei atti nefandi.

Il De Cesaris e la bambina non furono più visti. Soltanto poco lungi dalla casa, si rinvennero degli abiti intrinsi di sangue. L'autorità di pubblica sicurezza di Marino, in seguito a questi indizi e in seguito alla notizia della scomparsa della piccola Giordani, procedette ad un'inchiesta non ottenendo però alcun risultato.

Stamane il pretore di Roma mandò sul luogo il capitano dei carabinieri Ramorino e l'ispettore Neri perchè rintracciassero il De Cesaris il quale si suppone che dopo aver recato l'ultimo oltraggio alla bambina l'abbia uccisa e ne abbia quindi nascosto il cadavere.

Ulteriori particolari su questo misterioso delitto recano che perquisita la casa del De Cesaris si trovarono gettati nella latrina gli abiti del malfattore intrisi di sangue; si procede alle ricerche nella latrina dove si crede di trovare il cadavere della trucidata bambina.

La cittadinanza è impressionatissima.

★

Contro la Cassazione unica — L'agi-

tazione a Napoli contro la Cassazione unica continua.

Ieri ebbe luogo l'annunziato comizio alla sala Tarsia.

L'on. Giusso presidente lesse l'adesione di 123 comuni appartenenti a provincie che hanno la Cassazione ed infine quell'on. Bonghi.

La sala era discretamente affollata.

Parlarono Giusso e diversi avvocati, un operaio, il deputato Bovio ed il sindaco Amore.

Si è votato un ordine del giorno contro l'unificazione.

*

Indennizzo per l'eccidio di Bray — Il Governo francese indennizzerà la famiglia dell'operaio italiano ucciso l'anno scorso a Bray e dell'altro ferito da operai francesi e tradurrà gli autori principali dinanzi ai tribunali.

*

Dieci nuove chiese — Il cardinale Gangibauer arcivescovo di Vienna, ha iniziata una pubblica sottoscrizione per costrurre dieci nuove grandi chiese nella capitale.

Ai sottoscrittori di oltre 100 fiorini verrà accordata dal papa una speciale indulgenza.

MINISTERO DELLA MARINA

Esame di concorso

Nel giorno 19 Giugno 1889, avranno luogo in Roma presso il Ministero della Marina, avanti a speciale commissione, esami di concorso per alcuni posti di ufficiale ingegnere nel corpo del genio navale.

Le condizioni richieste per l'ammissione al concorso sono pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno dell'8 Novembre 1888 N. 263.

Le domande degli aspiranti, corredate dei necessari documenti, dovranno pervenire non più tardi del 1 Maggio 89 al Ministero della Marina (Direzione Generale del materiale, Divisione 4ª) al quale potranno altresì rivolgersi le domande da coloro che desiderassero di avere le norme e i programmi di esami.

CRONACA

Consiglio Comunale. — Oggi seduta.

Lega per l'istruzione popolare femminile — La presidenza notifica che agli insegnamenti di lavori femminili, già resi noti con precedente manifesto, viene aggiunto quello di *rammendo dei tessuti di maglia e rammagliatura* che viene affidato alla sig.ª Nice Bertazzoni, maestra nel lanificio Reggio, a cura del quale sarà generosamente fornito il materiale necessario e dato l'indirizzo pratico e razionale dell'istruzione.

Si avverte in pari tempo che l'iscrizione per tutte le scuole Serali della Lega resta aperta tutto il corrente mese. S'invitano quindi tutte coloro che hanno desiderio di frequentare queste scuole ad affrettarsi ad iscriversi.

Esami di Procuratori — Il nostro egregio collaboratore Dott. Achille Barbaro, il Dott. Giuseppe Buzzoni, il Dott. Giorgio Toni, hanno con felice esito superato davanti la R.ª Corte d'Appello di Bologna l'esame di Procuratore. A tutti tre i migliori augurj.

Corte d'Assise — Continuava ieri e avrà termine oggi la causa contro Chiozzi Antonio ed Oreste, Pelucchi Ercole, Bassi Luigi e Nagliati Bernardo accusati rispettivamente di furto qualificato, complicità e ricettazione dolosa. — Nella seduta di ieri parlò il P. Ministero, e tutti i difensori fecero le loro arringhe.

Vendita di muli — Il Comando del 2° Reggimento Artiglieria invita chiunque voglia attendere alla compra di N. 36 muli in vendita per *riduzione di forza* a presentarsi il giorno di Lunedì 3 Dicembre alle ore 9 ant. sulla Piazza del Mercato dei Cavalli in Ferrara dove, previo incanto per pubblico banditore, ne sarà fatto il deliberamento a favore dell'ultimo migliore offerente, semprequando l'offerta sia superiore al prezzo d'asta stabilito per ciascun mulo.

Qualora non si potesse ultimare la vendita in detto giorno i muli restanti saranno venduti sulla stessa Piazza alle ore 9 ant. del successivo Venerdì 7 Dicembre 88.

Il prezzo di vendita di ciascun mulo sarà aumentato del 5 0[0] per diritti di bollo, registrazione e di segreteria, i quali sono a carico del compratore.

Sunto annunzi legali del 23 Novem.: — Apertura di giudizio di graduazione per distribuzione di somma ricavata da stabile di proprietà fratelli Stignani d'Argenta venduto ai fratelli Bragliani.

— Disposizioni concernenti i fallimenti della Ditta Tralli Cesare e figli di Codigoro e Marchetti Enrico caffettiere in Massafiscaglia.

— Il Municipio di Bondeno pubblica il progetto modificato per la strada d'accesso alla Stazione della ferrovia per norma di chi intendesse fare opposizioni od eccezioni.

— Per deserzione d'Asta indetta dalla Intendenza di finanza per l'affitto del Cavo Napoleone, altr'Asta si terrà il 14 Dicembre p.° v.°

Noterelle di questura — Da questi agenti di P. S. fu arrestato P. Carlo contadino da Mestre per oziosità e vagabondaggio.

— P. Lazzaro muratore da Cologna (Copparo) per questua, e contravvenzione all'ammonizione.

— Nell'ufficio di P. S. trovasi depositato un piccolo orologio d'argento a cilindro ieri rinvenuto nel pomeriggio in Via Capo Ripagrande da Citella Giuseppe dimorante in Via Capo delle Volte n. 40.

Extra moenia — In Portomaggiore furono arrestati C. Antonio e F. Antonio braccianti del luogo per espiazione di pena siccome prevenuti di furto qualificato.

— In Poggio Renatico Guidetti Riccardo in rissa per frivoli motivi riportò ferita alla testa per colpo di bastone menatogli da Tacchi Alfonso.

— Furono arrestati T. Stefano C. Arturo e F. Pietro braccianti di Voghiera per espiazione di pena siccome prevenuti di ferimento.

Teatro Tosi-Borghi — Questa sera beneficiata del concittadino baritono Forti.

Si darà il *Faust* e dopo il secondo atto verrà dal beneficato assieme al basso Dondi cantato il duetto nell'opera *I Puritani*. Auguri di un brillante teatro quantunque sia la recita fuori d'abbonamento.

Sono preannunziate le beneficiate della signorina Nicolini e del Rossitano. Quanto dire altri due teatroni.

— Per debito d'imparzialità diamo posto alla seguente lettera ricevuta iersera.

Caro Cronista

Non contastiamo, benchè avremmo ragioni per farlo, ciò che tu scrivi oggi sulla *Gazzetta* e cioè che il Basso sig. Dondi fu colto da improvviso abbassamento di voce, ma è pur vero che la cosa avvenne nel mezzodì, e quindi c'era tutto il tempo per rendere avvisato il pubblico del centone che s'andava a sostituire, o per sospendere la rappresentazione.

Invece, allo scopo di far gente, e lo scopo fu ottenuto, si sono messi i due cartelini manoscritti che tanti non hanno letto, all'ingresso del teatro, come se l'indisposizione fosse avvenuta lì per lì.

Tanto desideriamo far noto protestando; perchè se non altro, non si creda che siano tre volte buoni tutti coloro che si rassegnarono allo spettacolo inqualificabile di ier sera.

Alcuni abbonati

Falsificatori all'erta. — Da un po' di tempo siamo abituati a vedere chiamati dinanzi ai Tribunali molti commercianti ed industriali - specialmente in genere di profumeria e di medicina - imputati di contraffazioni di marchi di fabbrica.

Il grande orditore di questi processi è il signor N. Nicolesko, vice direttore dell'Unione des fabricants di Parigi, una associazione che ha per iscopo la tutela delle privative e dei marchi di fabbrica.

Siccome il nostro Codice Civile, con un concetto di alta ed esemplare liberalità, ha pareggiati i regnicoli cogli stranieri nel godimento dei diritti civili, così ci pare che una severa e sagace vigilanza a tutela dei diritti d'autore, benchè esercitata da una Società che ha sede all'estero, non sia fuori del caso anche in Italia, dove la violazione e la trascuranza è così evidente e generale.

Giova però notare che l'*Union des Fabricants* è Cosmopolita, cioè esercita la sua azione in tutto il mondo: essa conta dei soci anche in Italia, dei quali ora non ricordiamo che la Ditta Bertelli di Milano la quale si protegge così contro le eventuali falsificazioni delle efficacissime Pillole di Catramina, del Sapol e degli altri suoi prodotti.

Stato Civile

Bollettino del giorno 23 Novembre 1888.

NASCITE Maschi 0 - Femmine 1 - Tot. 1.
NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Pivelli Amadio agente celibe, con Mingozzi Eva, donna di casa, nubile, — Orlandini Vincenzo muratore, celibe, con Roncarà Elvira, sarta nubile.

MORTI — Toselli Gustavo, fu Francesco, celibe, di Ferrara, di anni 49, pensionato — Gagliardi Luigi fu Antonio, coniugato di Ferrara, di anni 28, e mesi 7 giornaliero. Testa Teresa di Antonio di Ferrara di di anni 4 e mesi 10.

Minori agli anni uno N. 1.

23 Novembre

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 1 - Tot. 2.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI N. 0.
MORTI — Scarpari Angelo fu Gaetano coniugato di Ferrara di anni 61 cappellaio.

Minori agli anni uno N. 0.

Stamani, a Comacchio, si spegneva una cara esistenza.

Alessandro Zambardi, il prototipo degli amici colti e gentili, periva in pochi giorni, nel fiore degli anni, consunto dal vaiuolo che in quella zona infierisce.

Alessandro Zambardi lascia nella desolazione la madre (che forse non arrivò in tempo di dargli l'ultimo bacio) e il fratello, che immensamente lo diligevano — e nel verace lutto, uno stuolo d'amici da cui era ben voluto e stimato.

A. Bernardello

Associazione dei Possidenti nel 1.° Circondario di Ferrara opponenti al Consorzio Coattivo.

La Commissione nominata dall'Assemblea Generale dei proprietari compresi nel Consorzio Coattivo per la manutenzione delle Opere di Bonifica nel 1° Circondario di Ferrara (come da Rogito Tamburini in data 17 Settembre 1888) avvisa i proprietari aderenti alla Causa contro il Consorzio e la Banca di Torino, che le Esattorie Erariali di Copparo e Codigoro sono incaricate di esigere, a datare dal 18 Decembre corr. anno, le quote spese ad essi assegnate in proporzione della superficie posseduta.

Per procedere poi ad una più sollecita esazione e far fronte alle prime spese dei Mandati di Procura stampe ed altro, la Commissione suddetta prega i proprietari aventi residenza in Ferrara, di pagare, previo ritiro di apposita bolletta, la loro quota spese nelle mani del signor Carlo Fecchi esattore della locale Società dei Negozianti.

Il Presidente CARLO NAGLIATI — *Il Segretario* ARTURO CAVALIERI

PACIFICO CAVALIERI Direttore responsabile
(Tipografia Bresciani)

Sigg. SCOTT e BOWNE,
Napoli 25 Settembre 1885

L'*Emulsione Scott* è nutriente e medicamento assieme ragionevole ed io che l'ho spesso usato, ho sempre trovato che corrisponde assai bene nella pratica — specie in quelle forme di linfatismo eretistico che tanto affligge l'infanzia e la fanciullezza, e nelle malattie esaurienti a corso cronico.

Dott. GIOVANNI SCOTTI di Uccio
Via Nardones, 17

AVVISO

Il sottoscritto notifica alla sua spettabilissima clientela che si tiene provvisto di **Paletot** e **Mantelle** da Signora di nuovi modelli e di stoffe ultima novità.

Per tale confezione poi ha presso di sè un'esperta sartrice di Bologna che eseguisce ogni commissione sopra misure.

Pellicce da uomo a L. 75 e più.
Passamanterie di novità.
Copripetti di salute, indicati dalla scienza medica. EUGENIO OBICI

LE
TOSSI
BRONCHITI, CATARRI
LARINGITI, ASMA, ETISIA
Catarri Vescicali e Intestinali
sono guarite coll'uso delle
PILLOLE DI
CATRAMINA
BERTELLI
raccomandate dai Medici
PREMIATE
dal XII. Congresso Medico, Pavia 1887
e dal II. Congr. d'Igiene Brescia 1888
Usate negli Ospedali principali.
Sono di sapore grato, ricercate dai bambini, ben tollerate dai vecchi, ajutando la digestione.
1 scat. L. 2, 50 - 4 scat. L. 9, 50
Franche di Porto - Dirigersi da
A. BERTELLI e C.
CHIMICI FARMACISTI - MILANO
e in tutte le farmacie del Regno ed Estere

Concessionari per il Sud-America C. F. HOFER e C. Genova

UNICAMENTE
AL NEGOZIO GROSSI
sotto i Portici del Duomo
trovasi la MAGLIERIA NORMALE del Dottor Prof. **Gustavo Jaeger** — Privativa per la Città e Provincia di Ferrara.

La Ditta Fabbricante Fratelli *Ferralasco* di Genova ha concesso alla sola Ditta Grossi la vendita dei suoi GUANTI.

Al suddetto Negozio trovasi pure un Grandioso assortimento **Guanti inglesi** di ogni genere. — **Maglieria inglese, Corpetti** e **Mutande, Calze Gillet** da caccia, **Coperte** da viaggio, **Ombrelli** ecc. ecc. — **Grandioso Assortimento Cravatte**
Specialità Cravatte - Novità da L. 1 in qualunque forma.

L'IGIENE A FERRARA
e il Bilancio Comunale
STUDI E PROPOSTE
DEL
Dott. FELICE D'ANGELI
Segretario Comunale

Vendibile allo Stabilimento Tip. Bresciani al prezzo di Lire UNA.

Bortolucci Antonio
ACCORDATORE E RIPARATORE
di
PIANOFORTI
Eseguisce qualunque ristauro ed accordatura colla massima precisione.
Tiene il suo recapito in Giovecca all'Emporio Pistelli Bartolucci.

BEATI ANTONIO
Accordatore di Pianoforti tiene recapito in Via Orefici N. 10.

RGANDE ASSORTIMENTO PROFUMERIE
NAZIONALI ED ESTERE
Specialità, Profumeria ozea
Sapone trasparente cristallino
presso lo Spaccio generi di Privativa
Via Mazzini N. 66 - **Ferrara.**

AVVISO

Il sottoscritto meccanico costruttore, premiato con Medaglia d'Oro e Menzione Onorevole, rende noto di aver trasferito la sua Officina per la lavorazione del ferro (già in Via Vegri 31 o Centoversuri 38 in Ferrara) nell'Opificio a Vapore per la lavorazione del legno della spettabile Ditta E. Brondi e C., Via Piangipane 2.

Assume impegni per costruzioni e riparazioni di *Macchine Agricole ed Industriali* e qualsiasi lavoro del ferro assicurando perfezione nell'esecuzione, modicità nei prezzi e sollecitudine per le consegne.

L'Officina provvista delle migliore *Macchine a Vapore* per il lavoro dei metalli può garantire ogni perfetta e buona lavorazione non escluse le riparazioni e costruzioni di *Apparecchi Elettrici*, impianti, ecc.

PIETRO PARESCHI



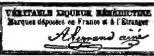
Distilleria dell' Abbazia di Fécamp

(FRANCIA)

VERITABLE LIQUEUR BÈNÈDICTINE

Squisito, tonico, aperiente e digestivo

IL MIGLIORE DI TUTTI I ROSOLI



Esigere sempre al basso d' ogni bottiglia, l' etichetta quadrata coll' apposita firma del Direttore Generale.

Il vero Liquore *Bènèdictine* si trova in **Ferrara** presso le persone che ne hanno firmato l' impegno di non vendere veruna specie di contraffazione. — NATALE VILLANI e Comp. Drogheria, *Piazza Commercio*; TANCREDI MAGRINI Piazza Mercato, 26.

ANTICA CASA EDITRICE DOTTOR FRANCESCO VALLARDI

Corso Magenta, 48. — **MILANO** — Corso Magenta, 48

DIZIONARIO ENCICLOPEDICO

ILLUSTRATO

compilato per cura della Società per l' emancipazione Intellettuale

CONTENENTE ESATTE E SINTETICHE NOZIONI

DI

Storia, Geografia, Biografia, **Cronologia**, Poesia, Scienze fisiche, matematiche, chimiche, **mediche**, meccaniche, Arte, Filosofia, Igiene, Estetica, Industria, Commercio, ecc., ecc.

COMPRENDENDO OGNI RAMO DELLO SCIBILE UMANO

inclusovi un completo

DIZIONARIO DEI COMUNI D'ITALIA

L'Opera consta di due volumi di testo di comples. pag. 2200 e due volumi di 275 tavole

L'OPERA COMPLETA LIRE **30.**

100 biglietti da visita **a Lire 1,25**

PRESSO LA TIPOGRAFIA BRESCIANI

Antonio e Domenico F.[lli] Marchi

Via dell' Arsenale N. 3 — **Ferrara**

DIRIMPETTO ALL' ALBERGO DEL PELLEGRINO e GAIANA

DEPOSITO E VENDITA ALL' INGROSSO ED AL MINUTO

Cemento Portland di Germania a lenta presa — Id. **Grenoble** della Porta di Francia a lenta e pronta presa — Id. **Portland Nazionale** di *Casale Monferrato*, 1ª, 2ª e 3ª qualità — **Calce idraulica** forte garantita — **Mattoni** a 2 ed a fori e tegole marsigliesi.

Si eseguisce qualunque lavoro in Cemento, con fabbricazione Tubi

A PIACERE DEL COMMITTENTE

Ornati per fabbricati — **Gradini** per scale — **Balaustre e mensole** — **Copertine** da ponte e muri — **Abbeveratoi e piscatoi** — **Pavimenti** in quadrelli di qualunque disegno e colore — **Beton** uso francese cilindrato e rigate con diversi disegni — **Bancali** per finestre — **Condotti** per acqua — **Panchette e tavole** da giardini — **Quadrettoni traforati** e per marciapiedi cilindrati e rigati — **Teste** di camino — **Macchinette** inglesi per latrine con pompa e rubinetto per acqua.

Laboratorio *Stufe, Franklin* e *Caloriferi*, Mattoni refrattari inglesi e terra refrattaria, Condotti a doppia vernice, Terraglie di Castellamonte, Cucine economiche, Fornelli di ghisa e Stufe Parigine ecc.

Si tiene deposito fuori Porta Reno

Non più restringimenti uretrali.

Guarigione garantita in 20 o 30 giorni, mediante i *Confetti vegetali Costanzi*, in sostituzione delle Candelette. I medesimi segregano inoltre le arenelle, tolgono i bruciori uretrali, vincono i flussi bianchi delle donne e sanano mirabilmente le goccette di qualsiasi data, siano pure ritenute incurabili.

Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre 2 mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati medici di tutta l'Europa centrale, attestati visibili metà in Parigi Boulevard Diderot numero 38 ed in Roma Via Rattazzi numero 26 e metà in Napoli presso l' autore professor A. Costanzi, Via Mergellina N. 6, vicino al Dazio e garantito dallo stesso autore agl'increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi. - Scatola da 50 confetti, atti allo stomaco anche il più delicato con dettagliata istruzione L. 3. 80.

Vendita presso tutte le buone Farmacie e Drogherie del Regno esigendo scrupolosamente in ciascuna scatola un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell' inventore.

In Ferrara presso la Farmacia FILIPPO NAVARRA Piazza Commercio, che ne fa spedizione nel regno mediante aumento di cent. 50 pel pacco postale.

Istituto Convitto Nazionale

Via S. Antonino, Palazzo Sermolli — Firenze

UNICO IN ITALIA

Premiato dal Ministero

Insegnamento elementare, tecnico, ginnasiale e preparatorio ai Collegi e Scuole militari. — **Scuola completa di Commercio.**

Per i programmi rivolgersi all' Ufficio di Direzione.

FARMACIA C. TANTINI

VERONA

La dentifricia del comm. Vanzetti rende ai denti la bellezza dell'avorio e li preserva dalle carie.

La dentifricia del comm. Vanzetti conferisce all' alito piacevole fragranza e rinforza le gengive fungose smorte e rilassate.

La dentifricia del comm. Vanzetti per la chimica sua composizione non arreca il benchè minimo danno allo smalto dei denti.

La dentifricia del comm. Vanzetti è specialità del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona.

La dentifricia del comm. Vanzetti è oggetto di numerose imitazioni e falsificazioni, si esiga perciò sempre la vera VANZETTI-TANTINI.

La dentifricia del comm. Vanzetti si spedisce franca in tutto il Regno inviando l' importo a CARLO TANTINI Verona, coll' aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

La dentifricia del comm. Vanzetti si vende a lire una la scatola con struzione in VERONA alla Farmacia TANTINI alla *Gabbia d' Oro* Piazza Erbe 2.

In FERRARA, farmacia Navarra, Piazza della Pace e Profumeria Borzani, Via Giovecca — MODENA, Selmi — BADIA, Perez — PADOVA, Merati — TREVISO, Zanetti — VICENZA, Della Vecchia e nelle principali farmacie e profumerie del regno.

GAETANO MARCHI

FERRARA

V.A PORTA RENO NUM. 17, 17ª E 19

AVVISA

la sua clientela che tiene un copioso deposito con vendita all' ingrosso ed al dettaglio dei seguenti materiali da costruzione:

Mattonelle e quadrettoni per pavimenti e disegni variati.
Mattoni e terra refrattari inglesi.
Cementi Portland esteri e nazionali.
Calci idrauliche diverse.

Tiene inoltre un grande deposito di stufe Franklin, cucine economiche e caloriferi, ed eseguisce qualsiasi lavoro in cemento, garantendone la solidità e durata.

ANTICA FONTE PEJO

ACQUA FERRUGINOSA — UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte (sul meno), Trieste, Nizza, Torino E ACCADEMIA NAZIONALE DI PARIGI

NOTA IMPORTANTE

Il Sig. Bellocari di Verona prese in affitto dal Comune di Pejo una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di FONTANINO DI PEJO per distinguerla dalla rinomata **ANTICA FONTE DI PEJO** dove da secoli vi sono gli Stabilimenti di cura.

Il Bellocari non avendo smercio della detta Acqua per la sua inferiorità e offrendola col suo vero nome, inventò di sostituire sulle etichette delle bottiglie e sui stampati quello di UNICA VERA FONTE DI PEJO conservando, per la legalità, sulla capsula il nome di FONTANINO in carattere microscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento i suoi depositari si permettono di venderla per Acqua dell'**ANTICA FONTE DI PEJO** a chi domanda loro semplicemente **ACQUA PEJO** avendone maggior guadagno.

Onde togliere ai venditori dell'Acqua del Bellocari la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre Acqua dell' **ANTICA FONTE DI PEJO** ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra **ANTICA-FONTE-PEJO-BORGHETTI.** La Direzione C. BORGHETTI

EMULSIONE

DI

SCOTT

d'Olio Puro di

FEGATO DI MERLUZZO

CON

Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell 'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tose e Rafredori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5,50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti A. Manzoni e C. Milano, Roma, Napoli - Sig Paganini Villani e C. Milano, Napoli, Bari.

SONNAMBULA ANNA D'AMICO

30 anni di grande successo !



Chi desidera valersi dei prodigiosi mezzi del magnetismo per consulti di malattia, necessita che per lettera dichiara i principali sintomi delle sofferenze. Nella risposta vi sarà la diagnosi e la ricetta più efficace per curarsi. — Per ottenere qualsiasi consulto, dirigere con lettera raccomandata le domande che si desiderano e L. **5**, dentro lettera raccomandata al Prof. D' AMICO, via Ugo Bassi, 29, **Bologna.**

Corriere della Sera — 52,000 copie al giorno — Grandi premi agli abbonati — Anno L. 24 60, sem. L. 12 30, trim. L. 6. — Milano, via S. Paolo, 7.